

Siracusa. Tota si dimette da coordinatore di Progetto Siracusa e lascia il movimento

Dario Tota lascia "Progetto Siracusa". L'avvocato siracusano , fino ad oggi coordinatore cittadino del movimento di Ezechia Paolo Reale lo comunica questa mattina, con una nota attraverso cui spiega le ragioni della scelta politica, arrivata al termine di un "sereno confronto" con l'ex assessore regionale all'Agricoltura. Tota prende le distanze dal gruppo politico, nonostante riconosca di avere ottenuto, durante il percorso condotto insieme, dei motivi di soddisfazione. Parla, però, di un dibattito politico che "in città è degenerato". Tota ritiene che si sia creato un vuoto "nel cuore di questa città, non solo sotto l'aspetto politico ma di pensiero, stile e autoidentificazione civile". Ragioni per cui l'ormai ex di Progetto Siracusa pensa che "i cittadini abbiano bisogno di veri esempi da seguire, in grado di ricostruire dalle fondamenta il rapporto tra i siracusani e le istituzioni . Perbene si nasce, non ci si diventa. Il tempo prima o poi ricorda a tutti chi siamo". Infine una puntualizzazione. Tota garantisce che, qualora i consiglieri di "Progetto Siracusa" decidessero di dimettersi, rinunciarebbe all'ingresso in consiglio comunale nonostante risulti il primo dei non eletti.

(Foto: repertorio)

Siracusa. "Figlio autistico? Non ti affitto casa mia": proprietaria si rifiuta di consegnare le chiavi

“Non vi affitterò il mio appartamento perché vostro figlio è autistico e potrebbe danneggiare casa mia”. E’ stata più o meno questa la frase pronunciata dalla proprietaria di un’abitazione di Ortigia per comunicare ad un siracusano l’intenzione di non consegnargli le chiavi, nonostante un contratto già firmato e anche registrato. Incredulo Ettore, padre di due figli, appena separato dalla moglie, ha dovuto ascoltare parole che hanno dell’assurdo, conseguenza della “scoperta”, da parte della proprietaria, che uno dei due bambini è autistico. Il pregiudizio ha preso il sopravvento e, nonostante gli accordi già presi e regolarizzati, la donna non voleva proprio saperne. La sua intenzione era quella di mandare tutto all’aria e di cercare una famiglia più “tranquilla”. Immediata la reazione del padre dei bimbo, che si è rivolto ai suoi legali e ai carabinieri della stazione di Ortigia. “Mi spacca tutta la casa- avrebbe ribadito la “signora”- Non posso accettarlo”. Infine ha dovuto fare un passo indietro, grazie all’intervento del comandante della stazione del centro storico, il maresciallo Parisi. La famiglia ha potuto trasferirsi, infine, nell’appartamento, come precedentemente concordato, ma con una grande amarezza. La stessa amarezza espressa da Simone Napolitano, presidente dell’associazione “I figli delle Fate”, sezione locale dell’Agfa, l’associazione dei genitori con figli autistici. “E’ l’ennesimo episodio che testimonia la profonda ignoranza , che persiste ancora, è evidente, rispetto all’autismo e alla disabilità in genere- commenta Napolitano- Il problema culturale resta serio e a farne le spese sono le persone con

disabilità e le loro famiglie. Non succede soltanto rispetto all'autismo. Vicende analoghe riguardano, solo per fare un esempio, l'accesso al mare per le persone con problemi di deambulazione e qualsiasi tipo di disabilità. La nostra battaglia va avanti con sempre maggiore determinazione perché episodi come quello di cui, suo malgrado, è stata protagonista questa famiglia siracusana non debbano più ripetersi".

Siracusa. Asili nido comunali: indagini e ispezioni. On. Zappulla: "il ministero conferma le mie preoccupazioni"

Nuovo tassello nella diatriba non solo politica sul recente bando per la gestione degli asili nido comunali.

Il deputato Pippo Zappulla, ricevuta la risposta alla sua interrogazione parlamentare parla di "preoccupazioni confermate".

Il sottosegretario dell'Interno, Gianpiero Bocci, ha precisato lo stato dei finanziamenti a favore del Comune di Siracusa anche in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario D48. Si indicano due distinti finanziamenti: "il primo riguarda un Piano d'intervento per i servizi di cura all'infanzia, presentato il 12 dicembre 2013. Gli interventi in questione sono il sostegno alla gestione degli asili nido a titolarità pubblica per complessivi 98 utenti, per 9 mesi e mezzo di servizio, per un importo pari a circa 535 mila euro; l'acquisto di 53 posti-utente in asili nido privati

accreditati e iscritti all'albo regionale e distrettuale, per un importo pari a circa 332 mila euro; l'acquisto di arredi per l'allestimento di un nuovo micro-nido, per un importo pari a circa 55 mila euro. Il secondo finanziamento ha riguardato un ulteriore intervento Piano d'intervento per l'infanzia, per un ammontare complessivo in favore del Comune di Siracusa di poco più di 1 milione 620 mila euro, di cui circa 1.2 milioni destinati a sostenere la gestione di 4 asili nido comunali e circa 400 mila euro per l'acquisto di 60 posti-utente in strutture private accreditate. E su questo secondo progetto – sostiene il Ministero – l'Autorità di gestione lo ha approvato di recente e i progetti non risultano ancora avviati”.

In ordine al primo finanziamento, il Ministero precisa che ad oggi non ha materialmente erogato al Comune di Siracusa alcuna somma “in quanto la corresponsione del finanziamento avviene a rimborso delle spese sostenute ed è condizionata alla rendicontazione delle spese che il Comune non ha ancora presentato”. Un altro fatto rilevante che condizionerà ogni scelta, sostiene sempre il Ministero, è il procedimento penale sulla gestione dei fondi Pac da parte dello stesso Comune che è prossimo alla definizione.

Lo scorso 10 giugno è avvenuta una prima ispezione al Comune, demandata dal ministero al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana. Una prima verifica ispettiva si è svolta lo scorso 10 giugno. I relativi esiti sono stati trasmessi all'Autorità di Gestione il 16 giugno. Un'ulteriore verifica ispettiva è stata richiesta nei giorni scorsi.

“Il Ministero vuole acquisire le risultanze dell'indagine giudiziaria della Procura di Siracusa e garantire la massima attenzione sulla gestione dei fondi Pac”, dice Zappulla. “Nelle prossime settimane potrebbe assumere ogni decisione”. Per il parlamentare Pd “qualsiasi sia e sarà l'esito delle ispezioni nonché delle indagini giudiziarie, una città di più di 120 mila abitanti come Siracusa non potrà e non dovrà pagare il prezzo di errori ed eventuali scelte sbagliate e

dovrà essere garantito un servizio delicatissimo e fondamentale nella quantità e qualità adeguata. Al centro deve restare il diritto dei bimbi, delle loro famiglie, di chi ci lavora”, aggiunge quasi anticipando il rischio di possibili ripercussioni sul servizio.

“Le indagini della Procura e le ispezioni del ministero confermano i miei sospetti circa le troppe zone d’ombra e anomalie”.

Siracusa. La Gepa precisa: "sul presunto debito tutto rendicontato"

Relativamente al presunto debito di Gepa srl verso il Comune di Siracusa, interviene l’amministratore delegato della società, Ugo Caia.

“Al fine di sgombrare il campo da illazioni preciso subito che all’epoca dei fatti, le somme dovute furono rendicontate giusta nota del 23 luglio del 2013, protocollo generale del Comune di Siracusa n° 71484 e da cui scaturiva un saldo pari a 242.000 euro a favore della stessa Gepa per servizi resi all’amministrazione comunale di Siracusa. A tutt’oggi, nessuna risposta è stata mai resa dal Comune alla nostra nota. Sono certo – prosegue – che gli uffici comunali competenti riusciranno ben presto a sanare quanto superficialmente dichiarato negli ultimi giorni”.

Siracusa. Fotovoltaico del tribunale spento, Troia: "Entro ottobre l'allaccio"

Entro la fine di ottobre l'impianto fotovoltaico del Tribunale dovrà essere allacciato e sarà funzionante. La garanzia arriva dall'assessore all'Innovazione, Valeria Troia. Mentre il Comune si ritrova a dover riconoscere un debito fuori bilancio come risarcimento ad una ditta che ha presentato e vinto un ricorso al Tar ritenendo l'affidamento della gara "sbagliato" per il numero di posti proposti dall'aggiudicataria e quelli previsti dal bando, il parcheggio con pannelli fotovoltaici realizzato dall'amministrazione comunale, dopo avere ottenuto specifici finanziamenti, resta "spento". Non è ancora nemmeno allacciato alla rete Enel. L'assessore ne spiega le ragioni ripercorrendo la vicenda. "Il Comune- puntualizza Valeria Troia- ha celebrato, dopo avere ottenuto il relativo finanziamento, la gara. Un percorso svolto in fretta perchè la "Spada di Damocle" del ministero imponeva che entro il 31 dicembre i lavori fossero conclusi e rendicontati, pena la revoca. Quando la gara è stata conclusa- prosegue l'assessore- il tribunale era di competenza del Comune, che contava di poter risparmiare proprio e soprattutto sulle utenze del palazzo di giustizia, oltre a poter vendere l'energia. Nel frattempo, un decreto del ministero di Grazia e Giustizia ha modificato questo aspetto". Il tribunale non è più, insomma, di competenza dell'ente locale. Un problema non indifferente rispetto ai programmi che erano stati fatti proprio in merito all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico. Chiesti numi al ministero, il Comune, che condivide questo tipo di problema con altre amministrazioni comunali italiane, viene convocato a Roma, nella sede del ministero. Arriva una soluzione. Palazzo Vermexio concederà l'energia prodotta dai pannelli all'Enel, risparmiando, in cambio, il costo dell'utenza di 15 scuole

della città, sulla base dei calcoli effettuati. Una cifra che dovrebbe aggirarsi intorno ai 197 mila euro l'anno. Tecnicamente, tuttavia, ci sono dei passaggi da effettuare. Il percorso, che si prevedeva dovesse essere concluso entro il 30 giugno scorso, potrà, invece, proseguire, grazie ad una proroga nel frattempo concessa. Data ultima: 31 ottobre 2016. "Entro quella data dovremo avere l'allaccio pronto- conclude Valeria Troia- e certamente saremo pronti. Nei mesi estivi si condurranno le necessarie prove. Nel frattempo si concluderà l'iter burocratico".

Siracusa. Nuovo ospedale: "Il Comune non decide", Vinciullo pronto ad azioni eclatanti

Azioni eclatanti. Le preannunciano il deputato regionale Vincenzo Vinciullo e i consiglieri comunali Salvo Castagnino e Fabio Alota, che così tornano sulla vicenda legata al percorso che dovrebbe condurre alla costruzione del nuovo ospedale. Tutto resta come diversi mesi fa. Nessun passo avanti è stato compiuto dal punto di vista burocratico. Il motivo di rammarico è legato, in questo caso, al mancato rispetto degli impegni assunti dalla commissione consiliare urbanistica, presieduta da Tonino Trimarchi. "Il rischio che si perda il finanziamento è concreto- tuonano Vinciullo, Castagnino e Alota – Una vergogna tutta siracusana, una vicenda insopportabile che rischia di condannare la provincia di Siracusa a non avere il proprio ospedale di riferimento". Il presidente della Commissione Bilancio dell'Ars e i consiglieri comunali che a lui fanno riferimento arrivano a suggerire all'amministrazione comunale di "dimettersi, se non vuole

decidere o se non vuole operare”.

I tre esponenti del “Ncd” fanno presente l’intenzione di decidere, la settimana prossima, quali azioni eclatanti attuare. “Questa amministrazione- concludono- non può passare alla storia come quella che ha perso 110 milioni di euro per la costruzione del nuovo ospedale”.

Siracusa. Arrivano i saldi, partenza soft in attesa degli sconti "forti": previsto +0,1% di vendite

Parte ufficialmente la nuova stagione dei saldi, occasione per acquisti a prezzi scontati. Gli attesi ribassi, per la verità, come prassi ormai consolidata, sono pratica già da alcune settimane per tentare di dare una spinta alle vendite e concedere una parziale boccata d’ossigeno a chi vende ed a chi compra.

Secondo le stime di Confesercenti, questo periodo di saldi dovrebbe valere un incremento tra lo 0,1 e lo 0,2% nelle vendite. A Siracusa stime riviste in leggero ribasso. Dopo la metà del mese gli sconti dovrebbero diventare ancora più “interessanti”, così da invogliare chi può ad acquisti nel settore abbigliamento e calzature, in particolare sofferenza nel siracusano negli ultimi anni.

A proposito di saldi, l’Adiconsum – associazione di consumatori – ha predisposto un suo vademecum. Semplici regole da tenere a mente. Come verificare che sull’oggetto in saldo ci sia sempre riportato il prezzo d’origine non scontato, la percentuale di sconto applicata e il prezzo finale.

L'associazione invita a diffidare da sconti superiori al 60% perchè potrebbero "nascondere" merce non proprio nuova. Il consiglio, poi, è di scegliere sempre per gli acquisti i negozi già conosciuti dove si è instaurato un precedente rapporto di fiducia.

La merce in saldo, nel caso di abbigliamento, può essere provata a discrezione del commerciante. Si può cambiare solo la merce difettosa che deve essere riconsegnata in negozio entro due mesi dalla scoperta del difetto. Non si può, invece, sostituire la merce se si è cambiata idea sul colore, sul modello o la taglia. A meno di disponibilità in tal senso da parte del commerciante.

Se il negoziante si rifiuta di cambiare un articolo difettoso in saldo ci si può rivolgere alla polizia municipale o alle associazioni che tutelano i consumatori oppure ancora al gruppo facebook "Sos Saldi". In ogni caso, importante conservare sempre lo scontrino.

Siracusa. Patto federativo tra forze moderate, Bandiera (Forza Italia): "Così rilanceremo la città"

L'idea è partita un anno fa. Oggi, un ulteriore passo, che ha condotto alla costituzione di un patto federativo tra partiti, movimenti e singoli cittadini. Così Edy Bandiera spiega il progetto che Forza Italia ha avviato insieme ad altre forze politiche del territorio.

"Un anno fa – ricorda Bandiera- lanciammo l'idea. Era quella di un patto che guardava all'elaborazione di un percorso

virtuoso e fu la nascita della collaborazione tra Evoluzione Civila e il nostro partito. I frutti sono stati importanti, iniziative di rilievo- ricorda Bandiera- come quella per il contrasto all'elevata tassazione locale. Sembrava un progetto arduo in quel momento. Noi ci abbiamo creduto, sempre. Abbiamo ritenuto indispensabile mettere insieme azione politica e civica , così da consentire ai cittadini che intendono farlo, dare il loro contributo. Oggi le due forze politiche sono diventate sei. Un patto federativo politico-programmatico con presenze significative in tutta la provincia e con uomini e donne della società civile". Bandiera preannuncia un "programma importante per Siracusa, per non restare inermi di fronte allo "spettacolo" che sta dando questa amministrazione comunale a tutta la nazione". Oggi, prima iniziativa, con un gazebo allestito in piazza Pancali per il "no" alle riforme costituzionali. "Abbiamo tante idee per lo sviluppo del territorio- conclude Bandiera- e allestiremo un programma per un futuro importante per la città e soprattutto per le nuove generazioni". Forza Italia, Evoluzione Civica, Azione Nazionale, Italiani in Movimento, Federazione Popolare e Meridiana della provincia hanno illustrato il loro progetto questa mattina, spiegando finalità e iniziative allo studio.

Eugenio Finardi turista nella "splendida Siracusa", poi sul palco delle Feste Archimedee

Giornate siracusane da turista per il cantautore Eugenio Finardi. Sorridente e divertito si è regalato due tappe: Portopalo e Siracusa. Tutto poi documentato con selfie ed altre foto sulle sue pagine social.

“Portopalo – scrive ai suoi followers – è un luogo strepitoso che il mondo intero ci invidia, nel comune più a Sud d’Italia tra venti e correnti, tra flora e fauna incredibile, tra storia millenaria e un’ospitalità proiettata nel terzo millennio”.

A Siracusa invece “passeggiata mattutina fino alla Fonte Aretusa, l’unico luogo in Europa dove cresce spontaneo il Papiro”.

Ieri sera Eugenio Finardi è stato applaudito protagonista delle Feste Archimedee.

Siracusa. Battiato e Berrino al Teatro Greco parlano di cibo e anima...Con colpo di scena finale

Teatro Greco gremito, ieri sera, per “Il cibo dell’anima, l’anima del cibo”, la conversazione tra l’epidemiologo e oncologo, esperto in nutrizione, Franco Berrino e l’artista Franco Battiato. Una conferenza su temi legati all’importanza di un ritorno ad un cibo più sano, “ben distante dalle logiche che l’industria alimentare ha imposto ma che ha “svuotato” i cibi dalle caratteristiche originarie e li ha resi cibi morti, dannosi per la salute”. Un momento di approfondimento organizzato dall’associazione “La Grande Via”, con il patrocinio, tra gli altri, del Comune e della Soprintendenza. Berrino è partito dalle raccomandazioni dal mondo della ricerca sulle patologie, cancro in testa. Non solo scienza, però. Altrettanto importante, l’aspetto legato all’anima, la meditazione, la capacità di azzerare i pensieri, anche se per

pochi minuti, per azzerare, allo stesso modo, l'"angoscia". Per spiegare l'importanza di prendersi cura dell'anima, sciorinati anche dei dati relativi a specifiche ricerche, secondo cui chi prega, a prescindere dal proprio Credo, sarebbe risultato più longevo. Spazio, poi, ad un "mantra", che Berrino e Battiato hanno recitato prima insieme, poi coinvolgendo il pubblico. Battiato ha parlato dei chakra, della sua esperienza, della sua scelta vegetariana, compiuta nel 1970 e che porta avanti senza alcun dubbio. Ha raccontato della sua collezione di libri di mistici e del suo percorso spirituale, che lo avrebbe condotto anche a "superare" e contraddire, in almeno un'occasione, quello che la medicina sosteneva. Una conversazione che, tuttavia, ha lasciato perplesso il pubblico sul finale, quando Battiato ha lasciato il palco, salutando in maniera che è parsa improvvisa. Applausi, comunque, al termine della conferenza.